

Rapporto di Riesame Annuale 2017

Denominazione del Corso di Studio : Filosofia

Classe : LM-78

Dipartimento di riferimento al 1° novembre 2016: Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Giovanni Salmeri Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame

Sig.ra Francesca Facca (studente)

Altri componenti

Prof. Stefano Semplici (docente del corso di laurea)

Prof. Francesco Aronadio (docente del corso di laurea)

Dott. Federico De Donato (segretario del corso di laurea)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, anche per via telematica, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

20 novembre-14 dicembre 2016: compilazione del rapporto di riesame e sua finale messa a punto, sentito il Presidio di Qualità.

Sono stati consultati, anche per via telematica, tutti i docenti del corso di laurea e sono state considerate e valutate con particolare attenzione le opinioni degli studenti.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento: **15/12/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento:

[aggiungere la sintesi/estratto di verbale del CdD del 15 dicembre]

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio- 2017

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento dell'attività di orientamento

Azioni intraprese: Sono anzitutto proseguite le azioni di miglioramento già sottolineate nei precedenti rapporti di riesame (per esempio il canale YouTube del corso di laurea ha superato di molto quello di Ateneo quanto a numero dei video pubblicati) ed è stato condotto, in particolare, uno studio preliminare sulla ristrutturazione del sito del corso di laurea in modalità *responsive* per migliorare l'accessibilità agli smartphone: in questo modo uno dei canali più importanti di conoscenza del corso di laurea potrà più efficacemente raggiungere i giovani; si prevede che nei prossimi mesi l'adeguamento possa essere effettuato (lo studio è stato rallentato dall'attuale incertezza riguardo il futuro delle infrastrutture informatiche della Macroarea e del Dipartimento).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva, come tutte quelle di carattere generale, è costantemente in corso. La ristrutturazione del sito del corso di laurea è in via di completamento.

Evidenze a supporto: Punto 1. Dato che l'azione di ristrutturazione del sito del corso di laurea sarà presto terminata, essa è documentata nel sito stesso del corso di laurea.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I dati numerici relativi all'andamento del corso di laurea in Filosofia restano nel loro complesso buoni. Gli ultimi dati forniti dal Nucleo di valutazione mostrano una media di iscritti del primo e secondo anno (utile per valutare anche la dispersione) di 42. Non sono ancora disponibili i dati finali relativi all'anno accademico 2016-2017: la prima tornata ha mostrato però un numero di partecipanti superiore alla media (18 unità), con un grado molto alto di attrattività (come mostrato dalla documentazione, diversi tra gli iscritti provengono da altre sedi universitarie e hanno dichiarato in sede di colloquio di ammissione di aver scelto il corso di laurea di Filosofia di Tor Vergata per la sua qualità). Notiamo che in particolare la percentuale degli iscritti con titoli di altri Atenei, secondo le ultime statistiche di Ateneo, è del 43%: una quota decisamente alta se paragonata ad altre lauree magistrali della Macroarea collocate in stretta sequenza rispetto ad una laurea triennale. Gli abbandoni, l'andamento degli studi e i tempi di conseguimento della laurea sono nella media, anche se gli stimoli a proseguire e concludere gli studi in tempi più regolari sono sovente postposti dagli studenti al desiderio di ottenere risultati eccellenti. Ciononostante, il tempo medio di laurea è di 2.6 anni, cioè leggermente inferiore sia alla media di Ateneo (2,8) sia a quella di Macroarea (2,9). La media dei voti conseguiti è la più alta tra tutti i corsi di laurea umanistici e non ci sono motivi per ritenere che tali risultati derivino da criteri di valutazione differenti adottati dai docenti di filosofia rispetto ai loro colleghi. È sempre abbastanza alta la percentuale di studenti lavoratori e questa caratteristica, pur creando problemi aggiuntivi nell'organizzazione della didattica, suggerisce che il corso di laurea viene sovente scelto per il suo valore culturale aggiunto e senza la preoccupazione di una immediata finalizzazione professionale. La richiesta di iscrizione a tempo parziale viene formalizzata raramente e riteniamo che le ragioni siano le stesse già evidenziate nei precedenti rapporti: da una parte i vincoli ai quali è sottoposta; dall'altra i modesti vantaggi economici. Confermiamo anche che resta limitato il problema di studenti stranieri privi di una adeguata competenza linguistica.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Monitoraggio della carriera degli studenti

Azioni da intraprendere: La via maestra resta quella di una sistematica attività di monitoraggio e tutoraggio. A questo fine sarebbe tuttavia necessario un accesso totale e continuo ai dati sulla carriera degli studenti e sul loro recapito, che attualmente sono disponibili, e non in tempo reale, solo in seguito ad esplicita richiesta presso il centro di calcolo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: L'intervento è affidato al Consiglio di corso di laurea, che individua scadenze e risorse umane e distribuisce le relative responsabilità nel contesto del suo consueto funzionamento. L'intervento correttivo e la sua efficacia saranno valutati all'inizio del prossimo anno accademico. Sarà in particolare ritenuto prioritario giungere ad una cognizione dei motivi di ritardo o abbandono (fermo restando che nessuno studente è tenuto a dichiararli). Dato che il corso di laurea non dispone di risorse proprie per tale monitoraggio, il successo dell'azione è condizionato, come si è appena sottolineato, alla disponibilità dell'amministrazione dell'Ateneo a rendere costantemente accessibili i dati necessari.

Obiettivo n. 2: Monitoraggio degli sbocchi occupazionali

Azioni da intraprendere: Alla luce dei recenti interventi legislativi in materia di riforma della scuola, si ritiene opportuno valutare le ricadute che le trasformazioni in corso possono avere ai fini delle opportunità di collocazione dei laureati in Filosofia nel mondo del lavoro. Ci si propone, pertanto, di monitorare l'evolversi di tale situazione, ivi compresa l'eventuale istituzione di nuove tornate di TFA, e di calibrare corrispondentemente un'azione di orientamento in uscita per gli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: Tale azione è promossa dal Consiglio di corso di laurea, che individua scadenze e risorse e distribuisce le responsabilità nel contesto del suo normale consueto funzionamento. Si solleciterà al riguardo anche una collaborazione con auspicabili analoghe iniziative all'interno del Dipartimento. L'efficacia delle azioni sarà valutata sulla base della partecipazione di studenti e laureati alle suddette iniziative di orientamento e sulla base dell'effettiva raccolta di una prima base di dati.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento dell'attività del tutorato

Azioni intraprese: È proseguita l'attività di accompagnamento degli studenti, anche grazie al lavoro costante della segreteria del corso di studio e alla collaborazione di alcuni studenti. La valutazione molto alta che gli studenti danno nei loro questionari alle domande sulla disponibilità e reperibilità dei docenti conferma gli ottimi risultati ottenuti. Negli ultimi dati completi (2014/2015) il corso di laurea in Filosofia risulta in particolare il *primo* tra tutti quelli di Ateneo censiti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le valutazioni degli studenti dimostrano che l'azione correttiva ha ampiamente raggiunto il suo obiettivo. Essa resta, ovviamente, costantemente in corso.

Evidenze a supporto: I dati riguardo ai questionari degli studenti sono liberamente disponibili sul sito Valmon.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La soddisfazione degli studenti, come già sottolineato in passato, è uno di punti di forza del corso di laurea in Filosofia. Gli ultimi dati disponibili in Valmon indicano una soddisfazione complessiva dei corsi del 94.32%, a confronto con una media nella Macroarea del 92.19%. Tali dati sono stati estratti e riassunti nel sito del corso di laurea e mostrano un andamento crescente negli ultimi anni. Simile il dato fornito dal Nucleo di valutazione, che è del 91.4% contro una media di Ateneo di appena l'81.8%. Fra le ragioni di questo successo un ruolo importante sembra ancora spettare alla possibilità di organizzare un percorso orientato ai propri interessi e all'alta qualità percepita dell'insegnamento, dal punto di vista dei contenuti così come della capacità di suscitare interesse. Anche l'esperienza degli studenti è inevitabilmente segnata dagli effetti dei continui tagli di risorse imposti al sistema universitario e dalle conseguenze dell'impegno crescente imposto ai docenti per adempimenti amministrativi e burocratici che assorbono una parte decisamente sproporzionata del loro tempo.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Organizzazione di giornate periodiche di supporto allo studio

Azioni da intraprendere: Un primo esperimento compiuto il 20 febbraio 2015 ha mostrato l'utilità di organizzare giornate dedicate alla riflessione sullo studio accademico e alla discussione dei problemi generali incontrati dagli studenti. Si programma di ripetere quest'esperimento e renderlo un appuntamento costante nell'itinerario accademico, anche per liberare il tutoraggio individuale da questioni comuni e ricorrenti e renderlo quindi più efficace.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: Anche tale intervento di miglioramento è affidato al Consiglio di corso di laurea e alle risorse in esso disponibili. L'intervento correttivo e la sua efficacia saranno valutati all'inizio del prossimo anno accademico. L'intervento sarà ritenuto riuscito se tali giornate, almeno due per anno, saranno regolarmente organizzate, anche con il contributo degli studenti.

Obiettivo n. 2: Migliore organizzazione dell'orario delle lezioni

Azioni da intraprendere: evitare sovrapposizioni e individuare tutte le modalità che favoriscano la frequenza da parte degli studenti e il migliore equilibrio fra i tempi dedicati alle lezioni e allo studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: Il Consiglio di corso di laurea dovrebbe affrontare la questione in vista del prossimo anno accademico, contando sulla disponibilità dei singoli docenti. L'eliminazione delle sovrapposizioni che ostacolano la frequenza regolare da parte degli studenti può essere considerata un primo, fondamentale obiettivo.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Monitorare il rapporto tra laureati in filosofia e mondo del lavoro.

Azioni intraprese: Sono proseguite le attività dell'Associazione di laureati promossa dal Corso di laurea in Filosofia, che hanno iniziato a fornire il contesto utile per un miglioramento della comprensione degli sbocchi lavorativi della laurea in Filosofia. In questo ambito è stata presentata la proposta di promuovere uno spazio per la consulenza filosofica, che è attualmente in fase di valutazione. Si è programmato un ciclo di incontri su *Filosofia e mondo del lavoro*, calendarizzati nel 2017, per discutere gli attuali sbocchi lavorativi prevalenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva è, come evidente da quanto detto, attualmente in corso. Nel 2017 si potrà valutare la sua riuscita.

Evidenze a supporto: Le attività dell'Associazione MondoDomani sono documentate nel relativo sito <http://mondodomani.org/associazione/>. Nell'archivio di posta elettronica è presente la documentazione riguardo alle altre iniziative citate.

Obiettivo n. 2: Incoraggiare l'acquisizione di competenze aggiuntive

Azioni intraprese: In sede di tutorato gli studenti sono stati singolarmente indirizzati verso quello studio, anche extra-curricolare, in grado di valorizzare nel mondo del lavoro le loro competenze umanistiche. Una particolare attenzione è stata posta nelle attività Erasmus, per il loro valore aggiunto di promozione delle competenze linguistiche. Il corso di laurea, grazie anche alla collaborazione di diversi studenti, ha promosso il sistema di scrittura Potest (<http://potest.org/>), che tramite il Centro di calcolo l'Ateneo sta attualmente valutando per l'adozione. Nel contesto del lavoro di sviluppo e supporto vi saranno molte opportunità per acquisire e sviluppare competenze informatiche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: 1. L'incoraggiamento alla partecipazione al progetto Erasmus è ovviamente sempre in corso. 2. Il sistema di scrittura è in questo momento giunto alla beta 3 e in un incontro con il responsabile del centro di calcolo, ing. Genovese, si è convenuto di iniziare una sperimentazione estensiva nel Dipartimento o nella Macroarea. È dunque aperta la strada anche per le altre azioni sopra accennate.

Evidenze a supporto: Riguardo al programma Erasmus, la relativa documentazione si trova nell'Ufficio della Macroarea. Riguardo al sistema di scrittura Potest, tutta la documentazione si trova nel relativo sito. In particolare alla pagina <http://potest.org/istallazione/> si trova la cronologia di tutte le versioni finora rilasciate.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

La situazione del corso di laurea in filosofia rispetto al mondo del lavoro è sostanzialmente immutata rispetto all'anno precedente e dunque anche la relativa analisi non può sostanzialmente mutare. Gli esiti tradizionali e in un certo senso naturali del corso di laurea, cioè l'insegnamento e la ricerca, sono variabili poco o nulla controllabili all'interno del corso stesso e in ogni caso presuppongono il conseguimento della laurea magistrale. Anche per questa ragione sono stati creati rapporti di continuità logica e didattica tra la laurea triennale e quella magistrale. I continui mutamenti riguardo ai canali di abilitazione hanno introdotto un ulteriore motivo di incertezza e disorientamento e si cerca di proseguire secondo buon senso, suggerendo agli studenti di inserire nei piani di studio gli esami necessari per accedere almeno alla classe di concorso di Filosofia e Storia. Il corso di laurea in filosofia continua in ogni caso ad offrire una preparazione ad ampio spettro finalizzata al campo della cultura nella sua totalità, senza tuttavia che nel curriculum stesso siano sviluppate competenze professionali specifiche (per esempio per il lavoro nell'industria editoriale, nell'organizzazione di eventi culturali, nella gestione di biblioteche e fondi librari, nel mondo dell'arte ecc.). Rimane comunque vero che gli sbocchi lavorativi che ufficialmente debbono essere indicati nel RAD (ora SUA) non riguardano una specifica formazione professionale, ma il conseguimento di quelle capacità (nell'attuale gergo soft skills) che permettono la prosecuzione di carriere professionali molto diverse tra loro. Questo non è un problema del corso di laurea di filosofia, ma da una parte un segno di un carattere peculiare di molti studi umanistici, dall'altra il riflesso di una crisi economica e un disinvestimento pubblico nel campo della cultura che il corso di laurea, specialmente da solo, non può minimamente affrontare.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Fare un censimento delle attività lavorative svolte dai laureati in filosofia

Azioni da intraprendere: Anche con l'aiuto della sopra citata Associazione degli ex-allievi promossa dal Corso di laurea, si cercherà di organizzare una base di dati riguardo alle attività lavorative dei laureati in filosofia. Ovviamente tale azione è vincolata dal fatto che nessun laureato ha né il dovere di rendersi reperibile, né tanto meno di dare informazioni personali. Entro questi limiti, si cercherà di porre l'attenzione soprattutto sugli sbocchi professionali meno consueti e apparentemente più lontani da una formazione umanistica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: Tale intervento di miglioramento è affidato al Consiglio di corso di laurea, che anche in questo caso individua scadenze e risorse umane e distribuisce le responsabilità. L'intervento correttivo e la sua efficacia saranno valutati all'inizio del prossimo anno accademico. L'intervento sarà ritenuto riuscito se nel corso del 2017 vi sarà una prima bozza di tale base di dati, grazie alla quale organizzare successivi interventi.

Obiettivo n. 2: Partecipare ad iniziative di orientamento in uscita

Azioni da intraprendere: In collaborazione con gli altri corsi di laurea della Macroarea, si programma l'organizzazione di una giornata di incontro tra i laureati e il mondo del lavoro. L'occasione sarà importante sia per offrire concrete possibilità, sia per avere un quadro più chiaro del contesto lavorativo attuale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: Tale intervento di miglioramento è affidato al Consiglio di corso di laurea in collaborazione con la Macroarea. Le scadenze, responsabilità e risorse saranno individuate nel contesto di tale collaborazione. L'intervento correttivo e la sua efficacia saranno valutati nel corso del 2017.